Paolo Romano (L’Aquila Nuova): Una sola farmacia in centro storico è insufficiente ai residenti

12 Settembre 2023



La pianta organica delle farmacie è un atto strategico che viene aggiornato ogni due anni così da poter intercettare i cambiamenti e i bisogni provenienti dal territorio; su questo argomento la pianificazione del Comune dell’Aquila è ferma al 2016 con un contesto, in costante evoluzione, certamente diverso rispetto all’attuale.

Puntare sulla rivitalizzazione del centro storico significa guardare all’incremento dei servizi per i residenti vecchi e nuovi, alla nascita di altre attività e all’attrattività turistica del centro storico puntando anche a riportare nel centro storico le farmacie, un servizio pubblico essenziale la cui presenza ante sisma era capillare.

Se dopo il 2009 le sei farmacie private presenti in centro si erano dovute necessariamente delocalizzare nelle periferie dove comunque erano già presenti anche le comunali, a 13 anni da quella scelta obbligata, la disponibilità di una sola farmacia in centro è chiaramente insufficiente ai

residenti e agli avventori soprattutto se consideriamo la presenza delle attività commerciali e degli uffici pubblici, dell'Università, della volontà di voler incrementare le funzioni pubbliche oltre che della futura presenza della Casa dello Studente e dello studentato diffuso del Collegio di Merito. Per queste ragioni ritengo che nella seduta di domani si debba comprendere e, laddove necessario meglio indirizzare, il percorso di questa amministrazione sulla revisione e sulla distribuzione delle farmacie, anche indagando se ci sia stata una interlocuzione con i proprietari delle farmacie private che hanno sempre dimostrato una elevatissima professionalità e abnegazione al ruolo soprattutto nei momenti più difficili; contestualmente bisognerebbe richiedere alla Regione Abruzzo di ampliare il numero delle farmacie comunali in deroga alla pianta organica.

Queste riflessioni diventeranno finalmente domani confronto e dibattito tra i commissari della Commissione competente, alla presenza dell'assessore comunale alla Pianificazione, del dirigente competente, dell'amministratore AFM, dell'assessore regionale Nicoletta Verì e del direttore di Dipartimento dell'Assessorato alla Sanità.

Mi auguro davvero la presenza di tutti gli invitati, considerata l'importanza della discussione e il ruolo che ricoprono.